

A parere d'alcuni sarebbe preferibile un canale che da Suez venga a *Panamah*, l'antico *Pelusium*, sul Mediterraneo.

Cotesto canale sarebbe lungo . . .	kil. 120
ma si troverebbe interrotto per »	40
dal lago <i>Amaro</i> ; onde soli . . .	kil. 80

di nuovo canale da scavare, con pendenza sufficiente, poiché il suolo ivi è così a livello, che da *Suez* a *Pelusium*, risparmiando il lungo

dal Delta, fino ad *Assinia*, città situata sul punto più settentrionale del golfo Arabico, attraversando il lago *Amaro*.

La grand'opera della spedizione d'Egitto ²⁹, fatta pubblicare dal governo francese, contiene la relazione del Le Père, e i suoi progetti di ripristinamento dell'antico canale, per cui a suo credere avrebbe bastato la somma di diciassette milioni di franchi. Della quale valutazione è lecito dubitar grandemente, quando si facesse un canale come l'antico, così largo e profondo da porgere non solo l'accesso alle navi di maggiore portata, ma anche da permettere il cambio di esse nell'andare e venire da *Suez* a *Pelusium*.

L'apertura d'un vasto canale è più desiderata non solo dai naviganti, ma anche dai molti governi nel rispetto politico, perché si reputa quello più comune all'universale, e meno soggetto alle influenze d'una politica preponderanza, la quale venisse a rendersi padrona della strada ferrata.

Egli è a questo fine che vogliansi appiccate pratiche col bassà d'Egitto per l'apertura in discorso. Ma, oltre all'immensa spesa che certo sarebbe per derivarne, ripetesi che la difficile conservazione, della quale l'antico canale, dalle sabbie invaso, ci porge esempio, è in un'epoca, come la nostra, positiva, un ostacolo insuperabile; ondeché prevarrà certamente, a nostro credere, la via ferrata. Oltre all'opera predetta *Expédition en Égypte*, ed agli storici antichi preallegati, ove si voglia più a lungo studiar l'argomento vedasi la memoria del dottore LABAT, *Route de l'Inde par l'Égypte et la mer Rouge*, e l'*Essai sur le commerce des anciens dans l'Inde* del medesimo; e vedasi ancora *Voyages du maréchal duc de Raguse*. Da ultimo *Aperçu général sur l'Égypte* par A. CLOT-BEY, vol. II, pp. 491 a 499 ³⁰. Opera questa, la quale, se ingannò molti per certi rispetti, in quello da noi trattato risulta esatta quanto alle indicazioni.

29. Cfr. *Description de l'Égypte*, publié par ordre du gouvernement français, Paris, 1809, 9 voll.

30. Cfr. LÉON LABAT, *Route de l'Inde par l'Égypte et la mer Rouge, considérée sous le point de vue de la question d'Orient*, Paris, Béthune et Plon, 1839; ID., *Commerce des anciens dans l'Inde, suivi d'un exposé rapide sur l'état actuel de cette contrée*, Paris, Béthune et Plon, 1839; AUGUSTE FRÉDÉRIC MARMONT (duca di Ragusa), *Voyage en Hongrie etc.*, Paris, 1837, 4 voll.; ANTOINE BARTHELEMY CLOT (detto CLOT-BEY), *Aperçu général sur l'Égypte*, Paris, Fortin-Masson, 1840.